

26 Maggio 2015

Il 26 maggio 1886 Don Guanella è ordinato Sacerdote da Mons. Frascolla, nell'Oratorio S. Michele dell'Episcopio

► Tempo di SILENZIO ADORANTE

In questo tempo di gratuità, in cui sto semplicemente dinanzi a Gesù, gli rivolgo la mia attenzione, il mio sguardo, il mio cuore. Provo a superare la tentazione di seguire i miei pensieri, le mie preoccupazioni, per far spazio dentro di me al suo dono di amore, alla sua presenza. Se le preoccupazioni mi assillano e non si staccano da me, le condivido con Gesù perché mi conforti con la sua luce. Nel rivolgere il mio pensiero a Lui, invoco il suo Santo Spirito per il dono di nuovi ministri dell'altare, sacerdoti secondo il cuore di Dio.

Vieni, Spirito di Dio

la messe è matura, ma gli operai sono pochi; rinnova il nostro cuore, rendilo capace di un amore senza confini; rafforza la nostra fede, rendici testimoni del Vangelo; accendi nel cuore dei giovani il desiderio della vocazione al sacerdozio.

Vieni, Spirito di Dio e riempi di speranza il cuore del mondo.
Amen.

Adorazione mensile diurna [7] | nel Centenario Guanelliano

IL SACERDOTE... AMICO DELL'UMANITÀ

► Rievocando un tratto di storia

Dagli studi storici di don Piero Pellegrini

(...) Dopo i sei anni di seminario e gli altri sei precedenti al collegio Gallio, tutti di fervida preparazione, era venuto il momento conclusivo di presentarsi al vescovo per chiedere l'ordinazione. I giovani chierici sapevano che cosa il vescovo avrebbe chiesto quel giorno al rettore del seminario: sai se sono degni?

(...) Don Gaudenzio, il direttore spirituale che conosceva tutta la vita di Luigi dall'infanzia fino al presente, non aveva nessuna obiezione da fare; Guanella non aveva interessi umani, non cercava vantaggi e comodità, anzi, osservando le sue qualità, aveva motivi abbondanti per lasciar prevedere un ministro di Dio fedele in zelo, carità, apertura verso i poveri e i bisognosi.

(...) Il parere del rettore del seminario S. Abbondio, don Bolzani, era noto: l'apprezzava come uno dei migliori chierici conosciuti.

(...) I suoi compagni ripetevano giudizi positivi; confidò un giorno don Leone Ostinelli. 'In seminario don Luigi si distingueva per il fervore, la pietà, la devozione'.

(...) Si può aggiungere infine anche il giudizio dello stesso vescovo ordinante che l'avrebbe volentieri portato con sé, come segretario, nella sua diocesi di Foggia.

(...) Il 29 gennaio 1865 (extra Tempora) ricevette i primi due ordini minori nella cappella S. Michele del palazzo episcopale e gli altri due minori il 10 giugno nella cappella della SS. Trinità del seminario teologico da mons. Bernardino Frascolla, con lettere dimissorie di mons. Giuseppe Marzorati su licenza di mons. Calcaterra.

(...) Il 23 dicembre, sabato delle Tempora invernali, Guanella coi suoi compagni di classe ricevette l'ordine del Suddiaconato da mons. B. Frascolla, nella chiesa della SS. Trinità nel seminario teologico. Due mesi dopo lo stesso vescovo lo ordinava diacono, il 24 febbraio 1866, festa dell'apostolo s. Mattia.

(...) Un mese dopo tutto è pronto e il diacono scrive al coadiutore di Villa di Chiavenna: "(...) la ringrazio del discorso che per la mia prima S. Messa sta preparando. Io gli devo perpetua gratitudine per la premura con cui Ella coopera soprattutto a festeggiare la grandissima solennità della mia prima S. Messa, quella santissima e gloriosa giornata la più bella della vita mia, giorno cui riandando nella mente negli anni avvenire io dovrei dimenticare qualunque affanno per balzare di gioia e di gratitudine. Ella però me ne prepari l'ingresso a questo Ministero d'altra parte tremendo e terribile...".

(...) Gli ordinandi furono raccolti nel palazzo vescovile per il corso di esercizi spirituali e finalmente il 26 maggio, sabato delle Tempora

IL SACERDOTE... AMICO DELL'UMANITÀ

d'estate, nella minuscola cappella dell'episcopio, dedicata a S. Michele, mons. B. Frascolla ordinò due suddiaconi, due diaconi, undici sacerdoti.

“Ricordo come fosse oggi la imponente maestà del vescovo Frascolla ordinante, le esortazioni di fuoco dirette a tutti noi, e le tenere raccomandazioni che ne fece dopo averci impresso nella fronte il bacio della pace. Anche per questo beneficio insigne della Sacra Ordinazione deve essere, più profondo in noi l'affetto di filiale gratitudine” (Le Vie della Provvidenza, p. 30).

Scrisse don Guanella: ‘Quel giovinetto figlio del montanaro che offerendosi a Dio disse già: padre io voglio farmi prete, or eccolo che superati molteplici ostacoli, finalmente esclama: sono la Dio mercè quel desso per cui attesi, sacerdote in eterno. Il Signore sia benedetto! Fui pastore di pecore, ed or lo sono di un popolo...’

“Cominciasti in ogni domenica le spiegazioni del santo Vangelo al popolo, di catechismo ai ragazzi e via via fino alla 1a Messa che fu al Corpus Domini 1866 nella stessa chiesa collegiata” (Le Vie della Provvidenza, p. 37), la bella chiesa arcipretale di Prosto dedicata a S. Maria Assunta.

▶ TEMPO DI ASCOLTO ADORANTE

Predisponi il cuore all'ascolto della Parola e chiedi allo Spirito che le resti fedele non come un ascoltatore smemorato, ma come uno che la mette in pratica in piena fiducia e con apertura d'animo. Pregha per i sacerdoti perché sull'esempio di Don Guanella, ricorrono incessantemente con la mente all'imposizione ricevuta dal loro vescovo ordinante così da sentirsi sempre sostenuti «dalla forza di Dio».

Dalla seconda lettera di S. Paolo Ap. a Timoteo (1,6-11)

Per questo motivo ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te per l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno Spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di saggezza. Non vergognarti dunque della testimonianza da rendere al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma soffri anche tu insieme con me per il vangelo, aiutato dalla forza di Dio. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo proposito e la sua grazia; grazia che ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata solo ora con l'apparizione del salvatore nostro Cristo Gesù, che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del vangelo, del quale io sono stato costituito araldo, apostolo e maestro.

“VALORI IN CORSO” NELLA TUA VITA

Scoprire il mistero dell'amore di Dio, il suo progetto di salvezza universale, non si riduce mai a sterile contemplazione. Conoscere la profondità del suo amore non può non provocare in noi risposte di vita, adesioni tanto personali quanto concrete. E' dalle parole di Paolo, allora, che accogliamo l'invito pressante a rispondere con gioia, passione, abbandono fiducioso a quella chiamata intima e personale che il Padre fa al nostro cuore; a far sì che proprio dalla nostra risposta libera e totale possano nascere sentieri di una rinnovata speranza per questa porzione di storia e di mondo in cui, non a caso, siamo chiamati a vivere.

- ◆ Quante e quali sono le speranze che popolano il nostro cuore?
- ◆ Cosa dà il ritmo al nostro vivere, al nostro scegliere e testimoniare con la vita la nostra fede in Dio?



“CONTEMPLATIO” GUANELLIANA

- ◆ I sacerdoti, sono i padri dell’anima tua perché ti fanno nascere alla Chiesa e a Dio.
- ◆ Fratelli ! se la presenza sola del sacerdote sommo potè tanto, che non faranno le parole e le opere di tanti sacerdoti a lui inferiori sì, ma pur sempre sacerdoti rispettabilissimi ?
- ◆ ...il sacerdote è il solo personaggio veramente grande. Egli è grande per l’autorità che ha di comandare, grande perché lui solo è il grande amico dell’umanità, il riparo a tutti i mali e l’uomo di virtù e di sacrificio il quale rinuncia ai posti più luminosi del mondo per passare i suoi giorni fra un popolo bisognoso del suo ministero.
- ◆ Il sacerdote cattolico... è un angelo in terra. E più che un angelo egli perdona in nome di Dio i vostri peccati, e poi vi dona il Corpo Santissimo del Redentore...
- ◆ Lasciatelo fare il sacerdote chè egli tratta gli interessi nostri, e della umanità con Dio ... ci dischiude la vera fonte dei beni temporali insieme ed eterni.
- ◆ ...ministro di pace, padre dei popoli e sacerdote che salva le anime. Il Sacerdote continua quaggiù l’opera del Divin Salvatore... egli sen vien per benedire a tutti.
- ◆ Chi è chiamato stare all’alto (sacerdozio) deve molto soffrire per potere molto operare.

Pensieri tratti dalle Operette e dagli scritti di S. Luigi Guanella.

SPAZIO DI RIFLESSIONE PERSONALE

« Il buon sacerdote si riconosce da come viene unto il suo popolo. Quando la nostra gente viene unta con olio di gioia lo si nota: per esempio, quando esce dalla Messa con il volto di chi ha ricevuto una buona notizia. La nostra gente gradisce il Vangelo predicato con l’unzione, gradisce quando il Vangelo che predichiamo giunge alla sua vita quotidiana, quando scende come l’olio di Aronne fino ai bordi della realtà, quando illumina le situazioni limite... ». (Papa Francesco ai Sacerdoti, Giovedì Santo 2013)

Adorazione mensile diurna in date mensili di particolare significato guanelliano

Nelle seguenti date ogni Comunità è invitata a realizzare una giornata di adorazione continua diurna in cui coinvolgere comunità religiosa – ospiti – operatori – la chiesa locale.

- » **10 novembre 2014:** la vigilia o l'antivigilia della festa di S. Martino del 1881 don Guanella arriva a Pianello.
- » **19 dicembre 2014:** il 19 dicembre del 1842 nasce a Fraciscio.
- » **15 gennaio 2015:** in questo giorno del 1915 corre in soccorso ai terremotati della Marsica.
- » **24 febbraio 2015:** il 24 febbraio del 1866, nel Seminario di Como, riceve il diaconato da Mons. Frascolla.
- » **24 marzo 2015:** nel tardo pomeriggio del 1908 don Guanella e i confratelli della prima ora professano per la prima volta i voti.
- » **8 aprile 2015:** l'8 aprile 1852 don Guanella riceve la Prima Comunione e sul Motto di Gualdera viveva un momento di "soave dolcezza quasi di paradiso che lo persuadeva a forti propositi di bene".
- » **26 maggio 2015:** il 26 maggio 1866 è ordinato Sacerdote da Mons. Frascolla, nell'Oratorio S. Michele dell'Episcopio.
- » **30 giugno 2015:** il 30 giugno 1849, a Campodolcino, riceve la Cresima da Mons. Carlo Romanò.
- » **17 luglio 2015:** il 17 luglio 1881 lascia Traona e si trasferisce a Gravedona.
- » **26 agosto 2015:** la mattina del 26 agosto 1881 raggiunge Olmo.
- » **27 settembre 2015:** il 27 settembre 1915 è colto dalla paralisi che lo condurrà alla morte.

SUSSIDIO a cura del Centro di Spiritualità di Casa Don Guanella in Barza d'Ispra (Varese - Italy)

REALIZZAZIONE GRAFICA E STAMPA a cura di Gianmario Colciago, Ufficio per le Comunicazioni della Provincia S.Cuore - Como (Italy)

TEMPO DI INTERCESSIONE ADORANTE

L'ascolto attento della Parola di Dio si fa preghiera che mi avvicina alla preghiera sacerdotale di Gesù. Egli intercede presso il Padre per ciascuno di noi, per chi ha fede e per chi è lontano da lui. Uniamo la nostra voce alla sua, rivolgendo la nostra preghiera a Dio Padre.

RIT. CONSACRA I TUOI FIGLI NELLA VERITÀ, O SIGNORE.

- ◆ Tu che susciti nei giovani la volontà di seguirti, arricchisci la Chiesa con il dono di numerose vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. **Rit.**
- ◆ Guarda, o Signore, i nostri pensieri e le nostre opere e fa' che la vita di Cristo sia la nostra legge. **Rit.**
- ◆ Rendici discepoli della tua sapienza e donaci di abitare in lieta fraternità nella tua casa. **Rit.**
- ◆ Effondi su di noi lo Spirito Santo e trasformaci in un cuore solo e un'anima sola. **Rit.**

PADRE NOSTRO...